





Il Consiglio Direttivo ha presentato all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo del nostro Dopolavoro Ferroviario di Ancona per l'esercizio 2024, che si è chiuso con un risultato economico positivo.

Il 2024 non è stato privo di imprevisti: nel corso dell'anno, infatti, la Guardia di Finanza ha effettuato un controllo sulla nostra gestione contabile e amministrativa. L'esito? Assolutamente positivo. È stata infatti riconosciuta la piena correttezza e regolarità della nostra azione amministrativa. Un risultato che conferma la trasparenza e l'impegno con cui portiamo avanti il nostro lavoro.

Sul piano economico, possiamo dire che il 2024 ha visto un andamento più stabile e in linea con le aspettative rispetto all'anno precedente.

Entrando nel dettaglio delle attività:

- Le iniziative culturali hanno visto una crescita equilibrata sia nei costi che nei ricavi, mantenendo i valori sostanzialmente in linea con il 2023.
- Le attività ricreative hanno registrato una lieve flessione nei ricavi, ampiamente compensata però da una significativa riduzione delle spese. Anche questo settore ha quindi contribuito positivamente al bilancio finale.
- Tesseramento: il numero dei soci è rimasto stabile, ma con una nota positiva, sono aumentati i ferrovieri in servizio iscritti, con ben 39 nuove adesioni.
- Le entrate complessive si sono mantenute su livelli buoni, sfiorando i 300.000 euro.

La leggera riduzione dei ricavi rispetto al 2023 (circa 8.000 euro) è stata controbilanciata da una corrispondente riduzione delle spese, mantenendo così l'equilibrio finanziario.

Ci teniamo a ricordare che nessun componente del Consiglio Direttivo, né l'Amministratore né il Segretario percepisce alcun compenso o indennità. Inoltre, nel corso dell'anno non ci sono stati costi per personale, dipendenti o volontari.

Con queste premesse affrontiamo a cuor leggero ma con attenzione l'anno che verrà, il 2026, in cui ci accingiamo a festeggiare i nostri primi 100 anni di attività. Sarà un anno pieno di iniziative rivolte non solo ai soci ma a tutta la cittadinanza.



Servizi

di Vittorio Morbidoni



L'Associazione Nazionale DLF ha deliberato il programma Welfare per il 2025, dedicato a tutti i ferrovieri e alle loro famiglie. Come negli anni passati, anche quest'anno saranno disponibili sussidi e liberalità per sostenere finalità istituzionali ma anche di carattere familiare, socio-assistenziale e formativo. Questi aiuti sono pensati per i ferrovieri in servizio o in pensione, e per le loro famiglie, con l'obiettivo di contribuire a superare eventuali situazioni di difficoltà.

Se pensate di poter usufruire di questi benefici, ricordate che le domande devono essere presentate entro il 31 gennaio 2026. Per qualsiasi consulenza o aiuto nella compilazione, potete contattare la nostra segreteria al numero 0712075130, il lunedì, **mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30.**



Concessioni di viaggio

Per i nostri soci pensionati, abbiamo a disposizione un esperto che può aiutarvi con l'autocertificazione della Carta di libera circolazione. Inoltre, potete chiedere supporto anche per la **Tessera e-TIR**, che offre uno

sconto del 50% sulle linee estere, oppure per il **Tagliando FIP**, che permette di viaggiare gratuitamente su linee europee.



Periodico edito dal Dopolavoro Ferroviario di Ancona

Anno 32 Numero 2 Luglio 2025

Autorizzazione: Tribunale di Ancona
n. 28/1994 del 10/11/1994

Indirizzo: Via De Gasperi 36/a- Ancona
Tel. 071 2075130

www.dlfancona.it e-mail: dlfancona@dlf.it

Editore: Associazione DLF Ancona

Direttore responsabile: Sabatina Rubino

Coordinatore di redazione: Giuseppe Campanelli

Redazione: Sabatina Rubino,

Vittorio Morbidoni, Marco Toccaceli.

Pubblicità in proprio

Note, manoscritti, foto e disegni anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Stampa: NONSOLOSTAMPA SRL (AN)

Chiuso in redazione il **25 luglio 2025**



La Polizia Ferroviaria, Specialità della Polizia di Stato, è stata istituita all'inizio del secolo scorso

organizzativo e prestazionale adeguato. Il personale è distribuito su scala nazionale per Compartimenti (15),



Cerimonia di inaugurazione.

(1907) e da allora svolge un meritorio servizio per garantire la sicurezza all'interno delle stazioni, lungo le linee ferroviarie e a bordo dei treni viaggiatori. Tra i diversi compiti ha quello di vigilare per prevenire e, nel caso reprimere, eventuali reati, commessi in ambito ferroviario. Si occupa anche delle indagini giudiziarie sugli incidenti che coinvolgono i treni.

Nella stazione di Ancona circolano mediamente 200 treni al giorno utilizzati da circa 10mila persone, numeri rilevanti che denotano l'importanza strategica dello scalo dorico. Ne consegue che anche la Polfer deve avere un organico e un livello or-

come accadeva un tempo per le FS. Il Compartimento Polfer per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo, comprende 14 Posti Polfer per un totale di 200 agenti; ad Ancona operano 60 poliziotti.

Rete Ferroviaria Italiana ha inteso riconoscere il rilievo e il compito della Polizia Ferroviaria anconetana assegnando al reparto una nuova sede, più ampia e prestigiosa ma soprattutto più funzionale. Si è rafforzata la presenza della Polfer a tutto vantaggio della sicurezza dei viaggiatori. La nuova sede, di 500 metri qua-

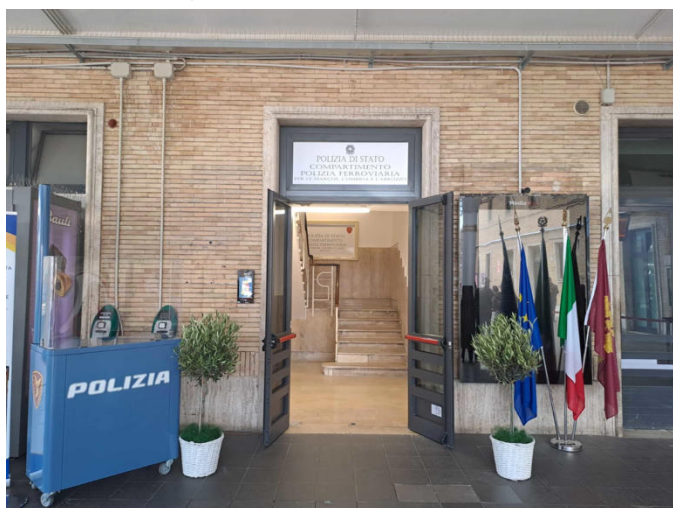
drati, è stata individuata al primo piano nel fabbricato viaggiatori della stazione, al piazzale ovest. L'inaugurazione è avvenuta il 15 maggio. Dopo la benedizione, impartita da don Giampiero De Nardi cappellano della chiesa della stazione, c'è stato l'immane taglio del nastro.

Molte le autorità presenti a cominciare dal Sindaco Daniele Silveti, l'Assessore Regionale ai Trasporti Goffredo Brandoni, il Prefetto Maurizio Valiante, il Questore Cesare Capocasa, il Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato il Prefetto Renato Cortese, il Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria Francesca Monaldi, il Responsabile Area Direzione Operativa stazioni di RFI Vito Ortolano, il Comandante del Compartimento Polfer Marche, Abruzzo e Umbria Michele De Tullio. È stata presentata anche la nuova Sala Operativa Compartimentale ricca di moderne dotazioni tecnologiche che consentiranno agli agenti di assolvere con efficacia il loro prezioso lavoro a vantaggio della sicurezza dei cittadini.

Naturalmente rimane operativo il presidio sul primo binario della stazione, prossimo e ben visibile ai viaggiatori.



Il Sindaco Daniele Silveti.



Ingresso della nuova sede al piazzale ovest della stazione.

mo piano nel fabbricato viaggiatori della stazione, al piazzale ovest. L'inaugurazione è avvenuta il 15 maggio. Dopo la benedizione, impartita da don Giampiero De Nardi cappellano della chiesa della stazione, c'è stato l'immane taglio del nastro.



ASSICURAZIONI

Amici Assicurazioni S.a.s.
di Cristiano e Nicola Amici e C.

Agenzia Generale Rete InLinea

Via Dalmazia, 4 - 60126 Ancona (I)
Tel. +39.071.42101

Via XXIV Maggio 36/E-F - 60035 Jesi (I)
Tel. +39.0731.56689

320 0937489 – 338 4057327

info@amiciassicura.eu



Si chiamava *Squadra Rialzo* ed era l'officina dove si effettuava la manutenzione delle carrozze ferroviarie. A volte si trattava di lavori programmati in base ai chilometri percorsi, in altri casi si interveniva per eliminare singole avarie.

Il nome deriva dal fatto che, per eseguire alcune riparazioni, si doveva alzare la carrozza in modo da poter lavorare nel *sotto cassa* o per poter sostituire le *sale montate*, cioè le ruote. Gli addetti alle lavorazioni erano suddivisi secondo *mestieri*, cioè secondo professionalità ben individuate:

Lo spoglio: operazione di controllo dell'interno e dell'esterno del veicolo per stabilire le riparazioni necessarie prima dell'introduzione in officina.

Pittori: scrivere sui veicoli le opportune sigle ed effettuare ritocchi alla carrozzeria.

Tappezzieri: riparare l'arredo interno.

Elettricisti: riparare gli apparati elettrici.

Elettronici: riparare gli apparati elettronici.

Scritturali: scrivere, a mano, gli *ordinativi* da consegnare agli operai.

Magazzinieri: consegnare agli operai i pezzi di ricambio, mettere in ordine i materiali di scorta.

Manovratori: movimentare le carrozze all'interno e all'esterno dell'officina.

Aggiustatori: questi avevano altre suddivisioni a seconda dei lavori a cui erano adibiti e per i quali a volte erano necessarie opportune *abilitazioni*:

Frenatori: riparare e controllare l'impianto di frenatura; effettuare la *prova freno*.

Ai cavalletti: sostituire le *sale montate*.

Lattonieri: riparare le lamiere delle carrozze.

Pneumatici: mantenere le tubazioni dell'aria e le apparecchiature pneumatiche.

Idraulici: addetti all'impianto idraulico delle *ritirate* (i bagni).

Saldatori: effettuare saldature.

Attrezzisti: consegnare agli operai gli attrezzi non in dotazione, riporli e se necessario ripararli.

All'interno dell'officina di Ancona c'erano poi luoghi specifici anch'essi spesso chiamati in gergo:

Le botteghe: stanze utilizzate per lavori particolari.

Su alto: al piano superiore dove c'erano gli uffici.

Ai combustibili: capannone isolato usato per accantonare materiale infiammabile.

Parco sale: vi si collocavano le *sale montate* di scorta o da inviare alla riparazione.

Fondazione: fossa per controlli e lavori sotto cassa.

In bocca d'acqua: nel binario più vicino all'ingresso in officina.

Quasi tutti, manovali, operai, tecnici, capi tecnici, titolari, avevano un soprannome:

Vitamina: era molto magro e quindi ritenuto bisognoso-

le di aiuto farmacologico.

Testolina: con una testa di notevoli dimensioni.

Il bello: si credeva, e forse era, particolarmente bello.

Bedollo: molto alto, assimilabile quindi ad una betulla.

Presidente: con un cognome assonante all'allora molto amato Presidente Pertini.



Carrozza rialzata per consentire il lavoro nel sotto cassa.

Isidoro: nome in codice (in realtà appartenuto ad un operaio in pensione con lo stesso cognome) attribuito ad una persona importante dell'impianto, in modo da poter avvisare che "Isidoro" era nei paraggi senza farne direttamente il cognome.

I beati paoli: operai di una *bottega* particolarmente uniti tra loro, quasi come l'omonima setta segreta.

Jò: diminutivo attribuito per assonanza del nome.

Urbi: abbreviazione un po' distorta del suo cognome.

Segò: era spesso assente, faceva seghino insomma, come si diceva a scuola.

Taccabottò: "attaccava" discorso volentieri con tutti.

Passerotto: non sappiamo il perché.

Zero: perché nelle *pagelle* (le note scritte dalla dirigenza sul rendimento di ognuno), aveva ottenuto una valutazione particolarmente bassa.

Trabaltò: di persona corpulenta e spiccica nei modi.

Lampadina: aveva un cognome... luminoso.

Il risecco: era molto magro.

Il biretto: mai saputo il perché.

Il maresciallo: questo era il suo grado durante il servizio militare.

Silvio: data la sua spiccata simpatia con un omonimo Presidente del Consiglio.

Trucciolo: per la sua chioma folta e riccioluta.

Ganassa: perché mangiava a quattro ganasce.

Altri tempi, si dirà, ma se la nostalgia non altera i ricordi, ci sembra che allora l'ambiente di lavoro, spesso allegro e comunque cameratesco, rendeva le attività meno stressanti, e consentiva ai lavoratori di continuare a sentirsi persone con caratteristiche, con pregi e difetti, e non mere "risorse umane", numeri, entità acefale, ingranaggi del mondo produttivo.



L'estate 2025 si concluderà in grande stile: con la nostra gita a **Carrara, Portovenere e alle Cinque Terre**, che si svolgerà dal 5 al 7 settembre. È un obiettivo ambizioso, e ci auguriamo di vedere tanti soci partecipare.



Il gruppo ad Arona davanti la statua di San Borromeo.

Al momento in cui scrivo, la gita è ufficialmente confermata e le adesioni stanno arrivando ogni giorno, segno che il programma piace e suscita entusiasmo. Ma il nostro impegno per quest'anno non si ferma qui. Stiamo organizzando altre uscite, alcune di una sola giornata, per visitare luoghi interessanti e non troppo lontani. E, come ogni anno, chiuderemo il 2025 con il tradizionale brindisi di Capodanno, nella nostra ormai collaudata formula che tanto piace ai soci. Ne parleremo meglio nel prossimo articolo!

Voglio anche condividere una riflessione sul nostro modo di lavorare, fatto di volontariato e passione. Il nostro obiettivo principale è creare interesse e simpatia attorno alla vita del DLF. Per questo, ogni partecipante alle gite si sente un po' coccolato. Quando salite su un pullman, ad esempio, trovate sul sedile un cartellino con il vostro nome: un piccolo gesto che rende tutto più semplice e piacevole. La sistemazione a bordo viene fatta in base alla data di prenotazione e alle preferenze, come il desiderio di stare vicino al partner, a un amico o a qualcuno con cui si è già condiviso un'esperienza. E questa attenzione si ripete anche nei ristoranti: tutti vogliono sedersi vicino a chi preferiscono, e noi cerchiamo di accontentarli, evitando proteste e malumori. Con i cartellini nominativi, si evita anche quella confusione che si crea quando non si assegnano i posti a tavola, e tutti possono godersi la serata senza stress.

Finora, questa organizzazione ha sempre funzionato bene, e i soci ci hanno più volte espresso la loro soddisfazione. Sanno già che, con noi, trovano un ambiente amichevole e ben organizzato, dove le cose sono fatte con cura e attenzione.

Vi invitiamo a seguirci, a contattarci, a venire a trovarci nella nostra sede di via De Gasperi 36/a. Ma soprattutto, **iscrivetevi!** La vostra adesione è fondamentale per la vita e la crescita del DLF.

E se il 2025 si sta rivelando un anno ricco di soddisfazioni, il nostro obiettivo è che il 2026 sia ancora meglio. E questo può succedere solo con il vostro aiuto, con la vostra partecipazione e con le vostre proposte. Siamo pronti ad ascoltarle e a costruire insieme il programma del nuovo anno.



Lirica



Quest'anno, giusto per completare un poker, oltre alle canoniche tre serate che abitualmente ci vedono spettatori allo Sferisterio di Macerata, abbiamo aggiunto l'inedito *Carmen Flamenco*.

Come sempre faremo il viaggio in pullman, la sosta nei pressi di Macerata per una ricca apericena e poi l'ingresso allo Sferisterio. Olè!

Marta Torbidoni, nostro soprano conterraneo, di Montemarciano, il 12 e 14 luglio ha ottenuto un grande successo al Teatro alla Scala di Milano, interpretando mirabilmente il difficile ruolo di Norma. Dopo aver cantato in tanti prestigiosi teatri, questo è l'ennesimo riconoscimento del suo talento di artista.



Il soprano Marta Torbidoni.

Ci piace comunicarvi che Marta Torbidoni sarà nostra ospite il 12 settembre in una serata nel Ristorantino DLF di via De Gasperi 36 Ancona. L'artista sarà intervistata dal giornalista e critico musicale Fabio Brisighelli.

DLF 100
ANCONA

GRUPPO DI LETTURA DLF

libro del mese

BEPE FENOGLIO
Una questione privata
nuova data

venerdì 19 settembre 2025

L'incontro inizierà con apericena alle ore 20 al
Ristorantino DLF
in via De Gasperi 36 Ancona
Per informazioni tel. 0712075130
lu-mer-ven 9.30 - 12.30
Invito al tessieramento

Il Gruppo di lettura DLF torna venerdì 19 settembre nel Ristorantino DLF, in via De Gasperi 36, Ancona. Come al solito inizieremo alle ore 20 con apericena per poi proseguire con i commenti del libro *Una questione privata* di Beppe Fenoglio.



Parole in cammino

ricomincerà il suo "percorso" in ottobre. Non è ancora deciso il luogo della camminata e il libro che verrà letto; troverete tutto sul sito del Dopolavoro Ferroviario.



Incontro con gli autori

Il treno alle porte del paradiso è l'evocativo titolo del libro di Pino Tuscano, il Presidente Nazionale del Dopolavoro Ferroviario.

Il volume è stato presentato l'anno scorso a Salerno durante la premiazione del concorso letterario *Treni di Parole*. In quella kermesse letteraria sono risultati vincitori, ovviamente in due diverse sezioni, due nostri soci, Luca Morici e Daniele Trucchia, rispettivamente con *Viaggio al centro del cervello* e *Storia di libro*.

Ci è sembrato bello, allora, riunire i tre autori in un'unica manifestazione, un incontro in un prestigioso teatro, in cui i libri, le parole, i rac-

conti, la musica, diventino un insieme aggregativo, armonioso, sapiente e dilettevole.

A tessere la manifestazione abbiamo chiamato due musicisti: lo stesso Daniele Trucchia - qui ora in una doppia veste - e il suo sodale Francesco Zagaglia, musicista di professione. I due costituiscono l'ensemble *Pagine Aperte una Lettura per Te* in cui riescono magistralmente a coniugare parole letterarie e musicali, interviste e racconti, letture e suoni. La bella sala del foyer del Teatro delle Muse di Ancona ci farà da pregevole cornice.

Inizieremo alle 17.00 e termi-

neremo con un aperitivo offerto dal Dopolavoro Ferroviario.

TRENI DI PAROLE
... dall'Ideatore ai Vincitori

Incontro con gli autori

Pino TUSCANO
Presidente Dopolavoro Ferroviario

Luca MORICI
Vincitore del concorso Treni di parole

Daniele TRUCCHIA
Vincitore del concorso Treni di parole

Saluti
Sabatina RUBINO Presidente DLF Ancona

Musica dal vivo e letture espressive
a cura di
Pagine Aperte una Lettura per Te

Giovedì 30 ottobre 2025
Teatro delle Muse ore 17.00
Piazza Della Repubblica
ANCONA

Al termine verrà offerto un aperitivo

DLF 100
ANCONA

Giornata del ferroviere

Ferrovieri per sempre, si capisce! Sicuri e un po' orgogliosi della nostra appartenenza, siamo stati entusiasti l'anno scorso di accogliere l'invito della Presidente Rubino, a ripristinare, anche nel nostro DLF, la *Giornata del Ferroviere*.

Eravamo proprio in tanti nel 2024 a festeggiare Spartaco Baiocchi, nostro storico e prezioso socio. Siccome a volte non ci accontentiamo, quest'anno i premiati saran-

no due. Il primo, per "anzianità" è il caso di dirlo, è Pietro Bevilacqua che il 1° ottobre 2025 compirà 100 anni. Il nostro socio vive a Candia, dove è nato, gode di buona salute è lucido e curioso. Naturalmente lo aspettiamo anche negli anni a venire, se non come premiato, sicuramente come ospite.

L'atro ferroviere, e ovviamente socio del Dopolavoro Ferroviario di Ancona, cui assegneremo l'annuale targa ricordo, è nella mente della sig.ra Tina Rubino nostra Presiden-

te. Non ci svelerà il nome fino all'ultimo e sarà una sorpresa anche per l'interessato. Ci ha assicurato tuttavia che non potremo che essere d'accordo con la sua scelta.

Festeggeremo i due ferrovieri in particolare, ma in spirito tutti gli altri, durante la serata del 3 ottobre nel Ristorantino DLF di via de Gasperi 36.

La data scelta è quella del 3 ottobre perché così fu deciso nel 1965, in occasione del 60° anno delle Ferrovie dello Stato.



L'anno sportivo degli atleti dell'ASD Sport DLF Ancona si è concluso con risultati molto positivi e soddisfacenti.



I Cadetti a Pesaro.

La stagione di atletica ha visto protagonisti tutti i nostri giovani cimentarsi da aprile nelle gare su pista, che si sono svolte nei vari campi di atletica della regione.

Per quanto riguarda le categorie Ragazzi/e, i risultati sono stati discreti: i nostri atleti hanno affrontato con impegno le tre prove in programma, e a settembre, a Pesaro, concluderanno i campionati di società con grande entusiasmo.

La categoria Cadetti/e, invece, ha dato spettacolo alla finale di Pesaro, disputata il 5 e 6 luglio. I nostri ragazzi si sono classificati al 4° posto tra i maschi e al 5° tra le femmine, su

un totale di 15 società regionali, migliorando anche molti dei loro primati personali. Un risultato che ci rende molto orgogliosi!

Anche a livello individuale, abbiamo avuto ottime soddisfazioni.

Il nostro atleta specializzato nell'asta, che si allena al Palaindoor e ha

saltato fino a 3,50 metri, ha raggiunto un nuovo record personale di 3,80 metri il 14 giugno, durante una gara a San Benedetto. Un traguardo importante che testimonia il suo continuo miglioramento e la sua dedizione.

Per i più piccoli, il corso per gli Esordienti si è concluso all'inizio di giugno con un momento di festa e medaglie per tutti, accompagnato da un rinfresco finale. Le lezioni riprenderanno il 9 settembre, con orario dalle 17 alle 18, al campo Conti, e sono aperte a tutti i bambini che vogliono avvicinarsi all'atletica in modo divertente e stimolante.

Ma non sono solo i risultati sportivi a riempire di gioia questa stagione. Desidero anche condividere una bellissima notizia personale:

Debora Cappella, atleta e istruttrice dell'ASD Sport DLF Ancona, il 19 giugno ha dato alla luce il piccolo Nicola.

È stato un momento di grande emozione e felicità per tutta la nostra famiglia sportiva.

A Debora, al neo papà Enrico Tesei e naturalmente a Nicola, vanno le più sincere felicitazioni da parte mia, del Presidente Roberto Bregoli e di tutta l'Associazione. È un dono prezioso che arricchisce ancora di più il nostro cammino, sia sportivo che umano.



Debora Cappella.

fumo di moka

AssiAdriatica S.R.L.
Unici, come te.

La tua agenzia

UnipolSai
ASSICURAZIONI

ANCONA | JESI | OSIMO

[assiadriatica.it](https://www.assiadriatica.it) | info@assiadriatica.it

Anche per il 2025 ai soci è riservato il portale "**CONVENZIONI DLF PER TE**", una piattaforma tecnologica cui accedere anche da smartphone per avere sconti su acquisti abituali e spendere meno ogni giorno con il Dopolavoro Ferroviario! dlf.convenzioniperte.com è il portale delle convenzioni a cui il socio DLF può iscriversi gratuitamente tramite il **NUMERO DI TESSERA DLF**.



4 NUOVI CAMPI

2 in erba sintetica 2 in resina

COPERTI D'INVERNO

A PONTEROSSO

CALCETTO - TENNIS

SERVIZIO RISTORO - RECEPTION - WI-FI - PARCHEGGIO

Ponterosso - Via Giacomo e Sergio Russi 40/a - 60131 Ancona

Per info e prenotazioni:

071.7928980 - 348.7986205

ESITUR VIAGGI

Corso Matteotti, 12 - Jesi

DIAGNOSTICA MARCHE

Via Industria 1 - Osimo Stazione AN

CENTRO KARA

Via del Consorzio - Falconara M.

STUDIO DENTISTICO ROSI

Via Cardeto, 3 - Ancona

OTTICA MANNA

Via C. Colombo, 28 - Ancona

LIBRERIA TOMO D'ORO

Via Flaminia, 557/b - Falconara M.

IL REGNO DEL CANE

Via Marina 36 - M. di Montemarciano

CM CARPANO

Via F. Fioretti, 8 - Ancona

GUSTO ALTERNATIVO

Viale della Vittoria, 44 - Jesi

RISTORANTE OASI

Via Stazione, 29 - Castelferretti

CASA DOLCE CASA

Via Barilatti 59 - Ancona

STUDIO OCULISTICO VENÈ ANDREA

Via Maratta 21 - Ancona

UDIPOINT DI PIERANTOZZI G.

Via Ascoli Piceno, 9 - Ancona

PARAFARMACIE FARMAVOLA

Via Buoizzi 10, zona Baraccola

PUNTO GOMME

Falconara - Jesi - Ancona

OTTICA ABC

Via Brecce bianche, 68/m - Ancona